



La Santa Sede

VIAGGIO APOSTOLICO A SANTO DOMINGO

ATTO DI AFFIDAMENTO ALLA VERGINE DI ALTAGRACIA

PREGHIERA DEL SANTO PADRE GIOVANNI PAOLO II

Santo Domingo (Repubblica Dominicana) - Lunedì, 12 ottobre 1992

1. Dio ti salvi, Maria, piena di grazia:

Ti saluto, Vergine Maria, con le parole dell'Angelo.

Mi prostro dinanzi alla tua immagine,
Patrona della Repubblica Dominicana,
per proclamare il tuo benedetto nome di Altagracia.

Tu sei la "piena di grazia", colmata d'amore dall'Altissimo,
fecondata per opera dello Spirito,
per essere la Madre di Gesù, il Sole che nasce dall'alto.

Ti contemplo, Vergine di Altagracia,
nel mistero che rivela la tua immagine:
la Nascita di tuo Figlio, Verbo incarnato,
che ha voluto abitare in mezzo a noi,
che tu adori e ci mostri
affinché sia riconosciuto come Salvatore del mondo.

Tu ci precedi nell'opera della nuova Evangelizzazione
che è e sarà sempre annunziare
e confessare a Cristo "Via, Verità e Vita".

2. Santa Maria, Madre di Dio:

Ricordo dinanzi alla tua immagine, in questo 12 ottobre del 1992,
il compimento dei cinquecento anni
dall'arrivo del Vangelo di Cristo presso i popoli dell'America,
con una nave che portava il tuo nome e la tua effigie: la "Santa Maria".

Con tutta la Chiesa d'America intono il canto del "Magnificat",
perché, per il tuo amore materno, Dio venne a visitare il suo popolo
nei figli che abitano queste terre
per porre in mezzo a loro la sua dimora,
comunicare loro la totalità della salvezza in Cristo
e riunirli, in uno stesso Spirito, alla Santa Chiesa Cattolica.

Tu sei la Madre della prima Evangelizzazione dell'America,
e il dono prezioso che Cristo ci ha fatto
con l'annuncio della salvezza.

3. Regina e Madre dell'America.

Ti venero, con i Pastori e i fedeli di questo Continente,
in tutti i santuari e in tutte le immagini che portano il tuo nome,
nelle cattedrali, nelle parrocchie e nelle cappelle,
nelle città e nei villaggi, vicino agli oceani, ai fiumi e ai laghi,
in mezzo alle foreste e sulle alte montagne.

Ti invoco con gli idiomi di tutti i suoi abitanti
e ti esprimo l'amore filiale di tutti i cuori.

Da cinquecento anni sei presente
ovunque in queste terre benedette che sono tue,
perché dire America è dire Maria.

Tu sei la Madre sollecita e amorosa di tutti i tuoi figli
che ti acclamano come "vita, dolcezza e speranza nostra".

4. Madre di Cristo e della Chiesa:

Ti presento e ti affido, come Pastore della Chiesa universale,
tutti i tuoi figli dell'America:
i vescovi, i sacerdoti, i diaconi e i catechisti;
i religiosi e le religiose;
coloro che vivono la loro consacrazione nella vita contemplativa

o la testimoniano nel mondo.

Ti affido i bambini e i giovani,
gli anziani, i poveri e gli infermi,
ognuna delle chiese locali,
tutte le famiglie e comunità cristiane.

Ti offro le loro gioie e speranze, i loro timori e le loro sofferenze,
le loro preghiere e i loro sforzi affinché regni la giustizia e la pace,
alla luce del Vangelo della verità e della vita.

Tu, che occupi un posto così vicino a Dio e agli uomini,
con la tua mediazione materna presenta a Tuo Figlio Gesù Cristo
l'offerta del Popolo sacerdotale delle Americhe;
implora il perdono per le ingiustizie commesse,
accompagna con il tuo cantico di lode la nostra opera di grazia.

5. Vergine della speranza e stella dell'evangelizzazione:

Ti chiedo di conservare e di accrescere il dono della fede
e della vita cristiana,
che i popoli d'America ricevettero cinque secoli fa.

Intercedi presso tuo Figlio affinché questo Continente,
sia terra di pace e di speranza,
dove l'amore vinca l'odio, l'unità la rivalità,
la generosità l'egoismo, la verità la menzogna,
la giustizia l'ingiustizia, la pace la violenza.

Fa' che sia sempre rispettata la vita
e la dignità di ogni persona umana,
l'identità delle minoranze etniche,
i legittimi diritti degli indigeni,
gli autentici valori della famiglia e delle culture autoctone.

Tu, che sei la Stella dell'Evangelizzazione,
infondi in tutti l'ardore dell'annuncio della Buona Novella
affinché sia sempre conosciuto, amato e servito
Gesù Cristo, frutto benedetto del tuo ventre,
Rivelatore del Padre e Portatore dello Spirito,
"lo stesso ieri, oggi e sempre".

Amen.

Dopo l'Atto di affidamento:

Si chiede una preghiera per Cuba. Intendo assicurare i cubani che si farà questa preghiera tutti i giorni, come anche per tutti e per ciascuno degli altri paesi americani, centroamericani e sudamericani. Recitiamo una preghiera particolare per Cuba.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana